



DELIBERAZIONE N° 1068

SEDUTA DEL 20 LUG. 2011

Presidenza della Giunta  
71AY Ufficio Risorse Finanziarie e  
Bilancio  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI MUTUO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI CONSEQUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82 DI CUI ALLA L. N. 32 DEL 1992 A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DALLA L.N. 488/99 ART. 54 COMMA 1 TAB. 3 E RIPARTITE DALLA DEL. CIPE N. 123 DEL 23.12.2003.  
DPCM N. 4674 DEL 19.08.2009. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **20 LUG. 2011** alle ore **9,40** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente		X
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso il frontespizio e di N° **7** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ UPB \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ UPB \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTA la L.R.n.12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la D.G.R. n.11/98, con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE la D.G.R. n.1148/05 e la D.G.R.n.1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTE la D.G.R. 2045/10 e 2046/10 recanti parziali modifiche alle strutture del dipartimento Presidenza della Giunta;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2005, n.2017, come modificata dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n.125/2006, n.1399/2006 n. 220/2009 e n. 586/2011, con le quali è stata tra l'altro definita la declaratoria dei compiti degli Uffici appartenenti al Dipartimento Presidenza della Giunta;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 aprile 2008, n.539, che disciplina l'iter procedurale delle proposte di deliberazioni della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa;
- VISTA la L.R. n. 34 del 30.12.2010 di approvazione del " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 – 2013";
- VISTA la D.G.R. n. 1 del 5.01.2011 con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 – 2013";
- VISTO l'art. 54, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ( Finanziaria 2000) che autorizza, nell'ambito della tabella 3 allegata al medesimo provvedimento normativo, un contributo quindicennale di € 2.582.000,00, a decorrere dall'anno 2002 a favore delle regioni Basilicata e Campania colpite dagli eventi sismici del 1980, 1981 e 1982;
- VISTA la Deliberazione del CIPE del 23 dicembre 2003, n. 123 ( pubblicata sulla G.U.R.I. n. 98 del 27.04.2004) con la quale il suddetto contributo viene ripartito quanto ad € 774.600,00 a favore della Regione Basilicata e quanto ad € 1.807.400,00 a favore della Regione Campania;
- VISTO l'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ed in particolare il comma 177, come modificato ed integrato dall'art. 1 comma 13, del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'art. 16 della legge 21 marzo 2005, n. 39 e dall'art. 1, comma 85 della l. 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;
- VISTO l'art. 1 commi 511 e 512 della legge 296/2006 che, introducendo il co. 177 bis dell'art. 4 della l. n. 350/2003, ha integrato la disciplina in materia di contributi pluriennali prevedendo che il relativo utilizzo degli stessi è disposto con decreto del ministro competente, di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti a legislazione vigente;

**VISTO** l'art. 1, co. 75, della legge 30.12.2004, n. 311 che dispone che il pagamento delle rate dei mutui attivati dalle Regioni tramite fondi statali sia effettuato direttamente dallo Stato agli istituti finanziatori;

**VISTA** la circolare del 28 febbraio 2007, n. 15 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali - Legge n. 296/2006, articolo 1, commi 511 e 512";

**VISTE** le note del 3.05.2007, prot. n. DPC/BRU/26164 e del 23.03.2009, prot. n. DPC/ABI/21730 con le quali il Dipartimento della protezione Civile ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione da parte della Regione Basilicata all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alla l. n. 488 del 23.12.1999;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 agosto 2009, n. 4674 registrato l'11 settembre 2009 dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 2924, con il quale, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 177-bis della L. n. 350/2003, la Regione Basilicata è stata autorizzata all'utilizzo del contributo quindicennale dell'importo massimo annuale di € 774.600,00 con decorrenza originaria dal 2002 fino al 2016, assegnato dal CIPE con deliberazione n. 123/2003 a valere sulle risorse stanziato dall'art. 54, comma 1 legge n. 488 del 23 dicembre 1999 per la prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 32 del 1992 conseguenti agli eventi sismici del 1980, 1981 e 1982;

**CONSIDERATO** che la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione civile –, sulla base del Decreto Interministeriale suindicato n. 4674 del 19 agosto 2009, ha provveduto ad impegnare i contributi a favore della Regione Basilicata, nel limite dell'importo massimo annuale fissato in € 774.600,00 dall'art. 54 comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 con imputazione al pertinente capitolo 980 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**CONSIDERATO** che la Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto summenzionato n. 4674 del 19.08.2009, ha ottenuto l'erogazione diretta delle annualità dei contributi di che trattasi a decorrere dall'anno 2002 al 2008 per un importo complessivo di € 5.422.200,00;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto Ministeriale suindicato n. 4674 del 19 agosto 2009, il Dipartimento della Protezione Civile, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. DPC/ABI/20369 del 12.03.2010, ha espresso il nulla osta sullo schema di contratto inviato dalla Regione Basilicata in data 30.12.2009 con nota prot. n. 236231/71AY, previo recepimento delle modifiche richieste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla nota prot. n. 16528 del 25/02/2010;

- TENUTO CONTO** che, nello schema di contratto, così come approvato dal Dipartimento della Protezione Civile di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, era previsto, in merito al tasso massimo applicabile, un riferimento alla comunicazione del Direttore Generale del tesoro pubblicata sulla G.U.R.I. del 12 novembre 2009 n. 264;
- VISTA** la comunicazione del Direttore Generale del Tesoro in merito ai tassi massimi da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello stato di importo pari od inferiore ad € 51.645.689,91, pubblicata sulla G.U.R.I. del 13 luglio 2010 n. 161 nella quale sono indicati gli spread massimi in linea con le attuali condizioni di mercato;
- CONSIDERATO** che la Regione Basilicata, a seguito della pubblicazione della suddetta comunicazione del 13 luglio 2010, ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del Dipartimento della Protezione Civile, la possibilità di prendere atto nel contratto dei nuovi parametri di tasso indicati nella comunicazione suddetta poiché più rispondenti alle attuali situazioni dei mercati;
- VISTA** la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. n. DPC/ABI/72844 del 28.09.2010, anticipata via fax, con la quale lo stesso dipartimento, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizza l'inserimento nel contratto del riferimento alla comunicazione del direttore generale del tesoro del 13 luglio 2010 in sostituzione di quella del 12 novembre 2009;
- TENUTO CONTO** che nella nota suindicata il Dipartimento della Protezione Civile chiede " di sospendere momentaneamente i processi per la stipula del contratto poiché in attesa di ricevere urgenti notizie da parte Ministero dell'Economia e delle Finanze";
- TENUTO CONTO** che, a seguito di tale comunicazione la Regione Basilicata ha richiesto, con nota prot. n. 10732/71AY del 24.01.2011, al Dipartimento della Protezione Civile di attivare nuovamente le procedure per l'aggiornamento del piano originario delle erogazioni a seguito della mancata stipula del contratto nei tempi previsti dal decreto suindicato;
- VISTA** la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. n. DPC/ABI/33947 del 30.05.2011 con cui si comunica l'assenza di osservazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla variazione del piano delle erogazioni così come proposta;
- TENUTO CONTO** che il Dipartimento della Protezione Civile, a seguito di richiesta da parte della Regione Basilicata, comunica con nota prot. n. DPC/ABI/34933 del 06.06.2011, di poter riprendere le procedure per la stipula del contratto, e successivamente, con nota prot. n. DPC/ABI/36017 del 9.06.2011, dispone l'accredito delle annualità 2009 e 2010 per l'importo di € 1.549.200,00, come previsto dal decreto 19 agosto 2009, n. 4674 ;
- RITENUTO** pertanto di dover attivare le procedure per l'accensione di un mutuo, a carico dello Stato, per il reperimento dei mezzi finanziari da destinare alla prosecuzione degli interventi di che trattasi, mutuo il cui ammontare è stimato in € 3.400.000,00 e al cui ammortamento provvederà direttamente la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione

Civile – mediante il contributo annuale di € 774.600,00 già impegnato a valere sui contributi autorizzati dall'art. 54, comma 1 – tabella 3, della legge n. 488/99 ( finanziaria 2000);

- TENUTO CONTO** che, al fine di ottimizzare l'utilizzo del contributo annuale di € 774.600,00, lo schema di contratto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione Civile, prevede l'applicazione di un tasso di interesse fisso nominale annuo calcolato secondo il criterio 360/360 pari al tasso per operazioni di Interest Rate Swap 7 anni – riportato alla pagina ISDAFIX2 del Circuito Reuters Colonna EURIBOR BASIS – EUR e rilevato alle ore 11.00 del giorno lavorativo antecedente la data di stipula del contratto – maggiorato di uno spread massimo di 1,00 punti percentuali annui, nel rispetto di quanto indicato nella Comunicazione del Direttore generale del Tesoro del 13.07.2010 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 161 del 13.07.2010;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s. m. e i.;
- VISTI** il D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006” e la L. n. 106 del 12.07.2011;
- RITENUTO** di dover procedere, al fine di ottenere le migliori condizioni di mercato, all'affidamento del contratto di mutuo di cui trattasi mediante procedura aperta da esperire tra istituti ed aziende di credito abilitati alla concessione di mutui dalla normativa vigente in materia, ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i.;
- RITENUTO** di adottare quale criterio di aggiudicazione quello previsto dall'art.82 del D.Lgs.n.163/06 e s.m. e. i. - criterio del prezzo più basso -, ovvero di aggiudicare la gara sulla base del maggiore ribasso applicato allo spread massimo fissato a base di appalto dell' 1.00 % sul tasso fisso, secondo quanto analiticamente indicato negli allegati documenti di gara;
- VISTA** la Legge Regionale n. 30 del 23.12.1986, recante “Disciplina dell'attività negoziale della Regione” e s. m. e i.;
- VISTE** le “Direttive in materia di conferimento e remunerazione di incarichi al personale regionale (L.R.n.10/2002, art.10, comma 4)”, approvate con D.G.R. n.2806 del 7.12.2004, ed in particolare l'art.2, comma 6 nel quale si precisa che “non si procede alla costituzione di commissioni di gara nei casi in cui .....all'aggiudicazione si possa provvedere sulla sola base del prezzo più basso”;
- TENUTO CONTO** che la Regione Basilicata ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento della Protezione Civile il nulla osta sullo schema di contratto previsto dall'art.1 comma 4 del decreto interministeriale n. 4674 del 19.08.2009, così come integrato dalle note della protezione Civile prot. n. DPC/ABI/72844 del 28.09.2010 e prot. n. DPC/ABI/40099 del 1.07.2011;

**DATO ATTO** che nel suddetto schema di contratto sono inserite apposite clausole al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al comma 5 dell'articolo 1 del D.l. n. 4674/2009, in osservanza delle disposizioni di cui al punto 2 della Circolare MEF - DRGS - I.G.P.B. n.15/2007;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della l. n. 136/2010 così come modificata dalla l. n. 217/2010, il contratto di cui sopra risulta integrato della clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ( All. A);

**VISTO** l'art. 74 del D. Lgs. n. 163/2006 così come modificato dalla l. n. 106 del 12.07.2011 la quale, inserendo il co.2 bis, ha previsto l'utilizzo di moduli di dichiarazione sostitutiva dei requisiti di partecipazione di ordine generale alle gare;

**ESAMINATI** i documenti di gara costituiti dal bando di gara (allegato B), dal capitolato speciale di appalto (allegato C), dal disciplinare di gara (allegato D), dall'estratto del bando di gara (allegato E), dal pro forma della dichiarazione sul possesso dei requisiti ( allegato F) e dal pro. forma dell'offerta economica ( allegato G) , acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che tutte le condizioni e modalità di espletamento della gara in oggetto sono contenute nei suddetti documenti;

**RITENUTO** in ragione della natura dell'appalto, di non dover richiedere la costituzione della cauzione provvisoria, né di quella definitiva, previste rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.;

**VISTO** l'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n.266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", in materia di contribuzioni da versare in sede di gara a favore e per il funzionamento dell' "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

**VISTA** la delibera del 30.11.2010 con la quale la suddetta Autorità ha deliberato in merito ai termini ed alle modalità di versamento, per l'anno 2011, delle suddette contribuzioni da parte dei soggetti sottoposti alla vigilanza dell'Autorità stessa e obbligati al versamento di che trattasi;

**VISTO** l'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. riguardante il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto;

**VISTI** gli art.. 272 e 300 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 " Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 29, comma 12, lettere a.2) e b.2), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. e i. il valore stimato dell'appalto è inferiore a € 500.000,00;

- VISTI** l'art. 66 del D. Lgs. n. 163/06 e s .m. e. i., in ordine alle modalità di pubblicazione dei bandi di gara, nonché l'art. 70, commi 2, 8 e 9, del medesimo Decreto Legislativo, che fissano il termine per la ricezione delle offerte nelle procedure aperte e disciplinano talune ipotesi di riduzione del termine stesso;
- PRESO ATTO** altresì che, per l'oggetto dell'appalto, non trova applicazione l'art.80 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i.;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità dei voti espressi nei termini di legge

## DELIBERA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, gara d'appalto mediante procedura aperta per la contrazione di un mutuo con oneri a carico dello Stato da destinare alla prosecuzione degli interventi conseguenti agli eventi sismici degli anni 1980, 1981, 1982 a valere sui contributi di cui all'art. 54, comma 1 – tabella 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
2. di stabilire che il mutuo di cui al precedente punto 1 sarà contratto dalla Regione Basilicata, soggetto beneficiario dei contributi ai sensi dell'art. 54 comma 1 tabella 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, mediante attualizzazione del contributo annuo massimo, per cinque anni, di euro 774.600,00 assegnato dal CIPE con Deliberazione n. 123 del 23.12.2003 e s. m. e i.;
3. di stimare, sulla base di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 4674 del 19.08.2009, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle disposizioni di cui all'art.4, comma 177-bis della L.n.350/2003, così come integrato dalla nota prot. n. DPC/ABI/33947 del 30.05.2011, il netto ricavo del mutuo in un importo pari ad € 3.400.000,00;
4. di stabilire che, per massimizzare l'utilizzo del contributo accordato, ed in osservanza dello schema di contratto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento della protezione Civile, il mutuo quinquennale dovrà prevedere un ammortamento a rate costanti regolato da un tasso fisso IRS 7 anni maggiorato della commissione onnicomprensiva fino ad un massimo dell' 1,00 % su base annua;
5. di stabilire che l'erogazione del netto ricavo derivante dall'attualizzazione avverrà in un'unica soluzione ai sensi dell'art. 2 co. 1 del contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. A), e che la somma dovrà

essere versata sul conto corrente infruttifero n. 31649, intestato alla Regione Basilicata, ed intrattenuto presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale di Potenza;

6. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e relativa circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 28 giugno 2005 (pubblicata su G.U.R.I. n. 154 del 5 luglio 2005), che le rate di ammortamento del mutuo, saranno rimborsate direttamente dal Dipartimento della protezione Civile in favore della banca mutuante, mediante pagamenti semestrali posticipati;
7. dare atto che, secondo quanto stabilito all'articolo 3, commi 2 e 3, del D.l. n. 4674/2009, l'erogazione dei contributi da parte del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri - sarà in ogni caso effettuata su base pluriennale ed in misura non eccedente l'importo dei contributi annualmente stanziati in bilancio, dando atto che le somme assegnate o erogate che non saranno utilizzate dal soggetto beneficiario dei contributi dovranno essere versate, da parte dello stesso soggetto, all'entrata del bilancio dello Stato;
8. di adottare quale criterio di aggiudicazione della gara di cui al punto 1, quello previsto dall'art.82 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i. - criterio del prezzo più basso -, ovvero di aggiudicare la gara sulla base del maggiore ribasso applicato allo spread massimo fissato a base di appalto dell' 1,00% sul tasso fisso, secondo quanto analiticamente indicato negli allegati documenti di gara;
9. di stabilire che, per la natura dell'appalto, non è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria, né di quella definitiva, previste rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e. i.;
10. di procedere all'approvazione dello schema di contratto di mutuo, accluso alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ( allegato A);
11. di approvare gli atti di gara relativi all'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1, dal bando di gara (allegato B), dal capitolato speciale di appalto (allegato C), dal disciplinare di gara (allegato D), dall'estratto del bando di gara (allegato E), dal pro forma della dichiarazione sul possesso dei requisiti ( allegato F) e dal pro forma dell'offerta economica ( allegato G) acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
12. di dare atto che per l'oggetto dell'appalto, non trova applicazione l'art.80 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. i.
13. di inviare il bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e di disporre ogni ulteriore pubblicazione prevista ai sensi del D. Lgs. n.163/06 e s. m. e i., anche in relazione all'esito della procedura di gara;
14. di pubblicare altresì il bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, all'Albo dell'Ente Regione ed all'Albo Pretorio del Comune di Potenza, e tutti i documenti di gara sul sito Internet della Regione Basilicata;
15. di indicare quale responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione il dirigente pro tempore dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio ai sensi del combinato disposto dell'art. 119 del D. Lgs. N. 163/06 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, art. 272 e 300;

16. di incaricare l'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio di tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della gara ed alla successiva stipula del contratto;
17. di incaricare l'Ufficio Provveditorato e Patrimonio di provvedere alla liquidazione del contributo previsto dalla Legge n.266/2005, articolo 1, commi 65 e 67, secondo le istruzioni operative impartite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di provvedere all'impegno e alla liquidazione delle spese di pubblicazione sulla G.U.R.I. e sui quotidiani con imputazione sullo specifico capitolo di bilancio;
18. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio presso il Dipartimento Presidenza della Giunta, nonché all'ufficio di Protezione Civile, Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità;
19. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

(["Inserire Nome e Cognome"])

IL RESPONSABILE P.O.

(d.ssa Maria Cotugno)

IL DIRIGENTE

(d.ssa Maria Grazia Delleani)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Rep. n. \_\_\_\_\_

Racc. n. \_\_\_\_\_

## REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA – GIUNTA REGIONALE  
CONTRATTO DI MUTUO

L'anno (), il giorno \_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, nella sede della Regione \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, innanzi a me dott. \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, qui domiciliato per la carica, nella qualità di Ufficiale Rogante degli atti della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 9 del 6 giugno 1986, senza assistenza dei testimoni al cui intervento gli infrascritti comparenti, di comune accordo tra loro e con il mio consenso, espressamente rinunziano, giusta facoltà concessa dal disposto dell'articolo 48 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89.

## SONO PERSONALMENTE CONVENUTI

il Dr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (---), in rappresentanza di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ capitale sociale \_\_\_\_\_ interamente versato, iscritto/a presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ (di seguito denominato "Ente finanziatore" o "Banca" o "Istituto finanziario mutuante"), nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in virtù dei poteri conferitigli dal Dr \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_, con procura speciale a rogito dell'Avv. \_\_\_\_\_, che in originale/estratto autentico/copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A";

-il/la \_\_\_\_\_ in rappresentanza della Regione Basilicata, Ente